



ISTITUTO COMPRENSIVO "S A N G I O V A N N I B O S C O" V O L L A (N A)

Plessi scolastici : Via Napoli, 3 5 : Tel. 0 8 1 / 7 7 4 5 9 3 2

- Via Rossi, 3 5 : Tel. 0 8 1 / 7 7 4 2 4 1 2

E-MAIL: naic8b800r@istruzione.it - PEC: naic8b800r@pec.istruzione.it -

SITO WEB: www.icsangiovanniboscovolla.gov.it.

A tutto il Personale Scolastico

Ai genitori

Il sottoscritto **prof. Arch. Autiero Luigi**

Docente presso codesto istituto scolastico

**In qualità di responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro per i plessi scolastici di
via Napoli e Via Rossi,**

atteso

il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020

RELATIVO AD Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A04814) (GU n.222 del 7-9-2020)

ESPONE

**APPENDICE SUPPLETIVA AL DVR
NORME ESECUTIVE**

IN RELAZIONE AL

**PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA
SARS-CoV-2**

SINTESI ESPLICATIVA INERENTE LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL
SARS-COV-2

PER PERSONALE SCOLASTICO E GENITORI

DESTINATARI DEL RAPPORTO

Il presente rapporto è destinato a tutta l'istituzioni scolastica, ai genitori degli alunni ed a tutte le persone che a vario titolo accedono nei locali dei plessi scolastici di Via Napoli e Via Rossi.

A tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico.

SCOPO DEL DOCUMENTO

Fornire un supporto operativo per la conoscenza, la prevenzione e la gestione dei casi di alunni e personale scolastico con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

A questo documento sono correlati:

- DVR;
- Allegato covid 19;
- Norme generali per i genitori e gli alunni;
- Patto educativo di corresponsabilità.

GLOSSARIO

RSPP	Responsabile Servizio/Sicurezza Prevenzione e Protezione
ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

LINEE GUIDA PARTICOLARI

ORGANIZZAZIONE DEI SETTORI

L'I.C. San Giovanni Bosco, come è noto è formato da due plessi scolastici rispettivamente posti in Via Napoli (sede principale) e Via Rossi.

La sede di Via Napoli si compone di sei distinti settori articolati su tutto il plesso scolastico, in particolare:

- settore secondaria di primo grado (9 classi);
- 3 settori primaria (15 classi);

- 2 settori materna (10 classi).

La sede di Via Rossi si compone di un settore articolato sui tre livelli del plesso scolastico, in particolare:

- settore primaria (18 classi su tre livelli);

In relazione allo stato di emergenza COVID 19, visti gli spazi disponibili (numero di aule e metri quadrati del singolo ambiente) ed il numero degli alunni iscritti, al netto delle innumerevoli richieste di ampliamento delle aree didattiche fatte agli organi competenti comunali e governativi,

orbene,

in attesa che vengano soddisfatte le richieste su scritte,

ricependo l'ordinanza governativa del Ministero dell'Istruzione inerente l'apertura delle scuole per il giorno 24/09/2020 e viste le norme attuative del Comitato tecnico Scientifico del Ministero della Salute,

si è reso necessario adottare il seguente piano didattico/logistico d'emergenza inerente, tra l'altro, aule aggiunte/ricavate, numero alunni per aula secondo il piano emergenziale, ingressi ed uscite diversificati con orari scaglionati.

Il piano emergenziale sulla scorta di quanto su scritto ha preso in esame evidentemente due percorsi distinti diversi, rispettivamente, il primo per il settore della secondaria di primo grado e per la primaria ed il secondo per il settore dell'infanzia.

Lo scopo primario è e resta quello di garantire nei limiti del possibile la sicurezza di tutti i presenti nel plesso scolastico, segue l'intento specifico di ridurre al minimo il disagio di chi dovrà restare in aula per il periodo didattico.

SETTORE SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

ogni sezione adotta l'alternanza dei giorni della propria presenza a scuola ovvero il 50% degli alunni di ogni sezione verrà a scuola a giorni alterni.

Le aule disponibili erano e restano 9, ogni aula, adotta il distanziamento boccale statico di minimo 1 metro tra gli alunni e di 2 metri tra questi ed il docente, a giorni alterni accoglierà il 50% degli alunni di ogni sezione, garantendo così che il numero di presenze in aula (alunni e docenti) sia uguale o minore al numero massimo di presenze contemporaneo consentito dal decreto.

Si adotta un modulo ora di 45 minuti per 6 moduli/giorno per 5 giorni.

Orario di ingresso 7.45, orario di uscita 12.15 (salvo diversa disposizione).

Per ogni sezione, la scelta degli alunni per la formazione dei due gruppi avverrà per estrazione, tenendo come parametro principale l'omogeneità e l'equilibrio didattico.

DOCENTI:

L'ingresso a scuola dei docenti è previsto per le 7.40 (salvo diversa disposizione).

L'ingresso ed ivi l'uscita avverrà dall'ingresso principale e dall'ingresso adiacente la palestra (debitamente segnalati). All'ingresso verrà rilevata la temperatura corporea (l'ingresso è consentito con temperatura c. minore di 37,5 gradi c.) con termoscanner o termometri laser, ogni docente si presenterà all'ingresso dotato di propria mascherina, firmerà un registro d'ingresso con il riporto della temperatura rilevata e verrà fornito di mascherina chirurgica (DPI). Si potrà scegliere di tenere la propria mascherina firmando l'autodichiarazione di certificazione del proprio dispositivo.

Per il personale di sostegno (ove necessario), si prevede la fornitura di visiera in plexiglass e guanti in lattice monouso.

La scuola fornirà dispositivi igienizzanti che il docente dovrà utilizzare prima e dopo aver lasciato la sua postazione in classe. A tal proposito si consiglia di avere dispositivi igienizzanti personali da portare con sé.

Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo.

In punti strategici dei vari settori, negli spazi comuni ed all'ingresso dei locali bagno sono previste colonnine igienizzanti di tipo automatico.

I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando appositi detergenti (ipoclorito di sodio 0,1% candeggina o con etanolo al 70%);

Si raccomanda di seguire il dispositivo del comitato tecnico scientifico che in particolare sconsiglia di gridare ed in casi estremi vieta attività laboratoriali musicali (canto) in classe (vedi nota), oltremodo vieta attività fisica nei luoghi chiusi (classi o corridoi) se diversi da quelli deputati a tali attività (palestra), o all'aperto, nel tal caso, non vi è bisogno di indossare la mascherina e la distanza minima prevista è di 2 metri. Per gli alunni che faranno attività fisica il docente deve consigliare di portare un ricambio completo da tenere in sacca separata dallo zaino.

Per tutte le altre attività laboratoriali si consiglia di ridurre al minimo (se non possibile di escluderlo del tutto) l'utilizzo di strumenti didattici non strettamente necessari. Questi ultimi saranno strettamente personali e non vanno in alcun modo prestati né utilizzati da persone diverse dal proprietario. Qualsiasi strumento messo a disposizione del docente deve essere preventivamente igienizzato prima e dopo l'uso.

nota

“A scuola vietato cantare”

In una nota del Cts si legge nero su bianco: “Nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. Canto)”.

Per quant'altro qui non espressamente previsto si rimanda alla norma generale del decreto, ai verbali del consiglio d'istituto, collegio docenti e consigli di classe.

Ingresso a scuola previsto per il giorno 24/09

In tale data entreranno solo le classi prime al completo (100% degli alunni) ed il giorno successivo 25/09, tutte le classi con rapporto al 50% (preventivamente comunicato ai genitori).

Gli alunni si presenteranno a scuola con la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o altro tipo evidentemente certificata, pertanto è da escludersi qualsiasi mascherina del tipo “fai da te” o non certificata, si consiglia inoltre di fornire l'alunno di mascherina di riserva, di prodotti igienizzanti personali. Resta inteso che per qualsiasi evenienza l'alunno dovesse restare sprovvisto di mascherina, la scuola fornirà la mascherina necessaria.

L'ingresso a scuola degli alunni avverrà in modo scaglionato con inizio dalle 7.45 con le classi terze, dalle 7.50 per le seconde e 7.55 le prime fino alle 8.00 (salvo diversa disposizione).

Orario di uscita 12.15 (salvo diversa disposizione).

- A tal proposito evitare di arrivare al cancello della scuola in orari anticipati al fine di evitare inutili assembramenti.
- Gli alunni accederanno al plesso scolastico dal cancello pedonale esterno principale (in questa fase non è consentito l'accesso ai genitori, qualora qualche genitore ha necessità di accedere al plesso scolastico non oltre l'ingresso del patio, dovrà attendere la fine degli ingressi degli alunni).
- Gli alunni, varcato l'ingresso arriveranno all'atrio senza soffermarsi negli spazi esterni.
- All'ingresso dell'atrio, lo studente passerà attraverso il rilevatore termoscanner (se presente), e senza fermarsi raggiungerà la propria aula ed il proprio posto nel banco. Il docente presente in classe constata la regolare posizione degli alunni, inviterà gli stessi a poter togliere la mascherina.
- L'alunno è libero di tenere la mascherina in classe anche se seduto, oltremodo, restando al suo posto, mantenendo minimo 1 metro di distanza dai compagni di classe presenti, può togliere la mascherina, avendo obbligo di indossarla solo nel momento in cui si passa fase statica a quella dinamica (spostamento dal banco per attività didattica o uscita dalla classe per qualsiasi motivo).
- La merenda (da svolgersi negli orari stabiliti dal consiglio di classe) deve essere consumata stando al proprio posto.
- Al suono della campanella per la fine dell'attività didattica (12.15), tenendo presente l'organizzazione a scaglionamento le classi inizieranno le operazioni di uscita che avverranno nel seguente modo:

gli alunni (con mascherina indossata) uno per volta si metteranno in fila nel corridoio allineati “fila indiana” avendo cura di mantenere il distanziamento minimo di 1 metro. Verificata la posizione corretta degli alunni, il docente accompagna (dall'uscite prevista nell'atrio) gli alunni al cancello principale esterno (in questa fase i genitori non possono entrare nel plesso scolastico).

Si inizia con le classi prime seguono le seconde ed infine le terze.

ogni sezione adotta l'alternanza dei giorni della propria presenza a scuola ovvero il 50% degli alunni di ogni sezione verrà a scuola a giorni alterni.

Le aule disponibili erano e restano 15, ogni aula, adotta il distanziamento boccale statico di minimo 1 metro tra gli alunni e di 2 metri tra questi ed il docente, a giorni alterni accoglierà il 50% degli alunni di ogni sezione, garantendo così che il numero di presenze in aula (alunni e docenti) sia uguale o minore al numero massimo di presenze contemporaneo consentito dal decreto.

Si adotta un modulo ora di 45 minuti per 5 moduli/giorno per 5 giorni.

Orario di ingresso 8.00, orario di uscita 11.45 (salvo diversa disposizione).

Per ogni sezione, la scelta degli alunni per la formazione dei due gruppi avverrà per estrazione, tenendo come parametro principale l'omogeneità e l'equilibrio didattico.

DOCENTI:

L'ingresso a scuola dei docenti è previsto per le 7.55 (salvo diversa disposizione).

L'ingresso ed ivi l'uscita (debitamente segnalati), avverrà secondo il seguente schema (Via Napoli):

1° settore, ingresso principale;

2° settore, ingresso principale ed ingresso lato palestra;

3° settore (primo piano), ingresso "tunnel".

L'ingresso ed ivi l'uscita (debitamente segnalati), avverrà secondo il seguente schema (Via Rossi):

ingresso principale.

All'ingresso verrà rilevata la temperatura corporea (l'ingresso è consentito con temperatura c. minore di 37,5 gradi c.) con termoscanner o termometri laser, ogni docente si presenterà all'ingresso dotato di propria mascherina, firmerà un registro d'ingresso con il riporto della temperatura rilevata e verrà fornito di mascherina chirurgica (DPI). Si potrà scegliere di tenere la propria mascherina firmando l'autodichiarazione di certificazione del proprio dispositivo.

Per il personale di sostegno (ove necessario), si prevede la fornitura di visiera in plexiglass e guanti in lattice monouso.

La scuola fornirà dispositivi igienizzanti che il docente dovrà utilizzare prima e dopo aver lasciato la sua postazione in classe. A tal proposito si consiglia di avere dispositivi igienizzanti personali da portare con se.

Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e ponti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo.

In punti strategici dei vari settori, negli spazi comuni ed all'ingresso dei locali bagno sono previste colonnine igienizzanti di tipo automatico.

I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando appositi detergenti (ipoclorito di sodio 0,1% candeggina o con etanolo al 70%);

Si raccomanda di seguire il dispositivo del comitato tecnico scientifico che in particolare sconsiglia di gridare ed in casi estremi vieta attività laboratoriali musicali (canto) in classe (vedi nota), oltremodo vieta attività fisica nei luoghi chiusi (classi o corridoi) se diversi da quelli deputati a tali attività (palestra), o all'aperto, nel tal caso, non vi è bisogno di indossare la mascherina e la distanza minima prevista è di 2 metri. Per gli alunni che faranno attività fisica il docente deve consigliare di portare un ricambio completo da tenere in sacca separata dallo zaino.

nota

“A scuola vietato cantare”

In una nota del Cts si legge nero su bianco: “Nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. Canto)”.

Per quant'altro qui non espressamente previsto si rimanda alla norma generale del decreto, ai verbali del consiglio d'istituto, collegio docenti e consigli di classe.

ALUNNI

Ingresso a scuola previsto per il giorno 24/09

In tale data entreranno solo le classi prime al completo (100% degli alunni) ed il giorno successivo 25/09, tutte le classi con rapporto al 50% (preventivamente comunicato ai genitori).

Gli alunni si presenteranno a scuola con la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o altro tipo evidentemente certificata, pertanto è da escludersi qualsiasi mascherina del tipo “fai da te” o non certificata, si consiglia inoltre di fornire l'alunno di mascherina di riserva, di prodotti igienizzanti personali. Resta inteso che per qualsiasi evenienza l'alunno dovesse restare sprovvisto di mascherina, la scuola fornirà la mascherina necessaria.

L'ingresso a scuola degli alunni avverrà in modo scaglionato con inizio dalle 8.00 con le classi prime, dalle 8.05 per le classi seconde, dalle 8.10 per le classi terze, dalle 8.15 per le classi quarte e dalle 8.20 per le classi quinte.

Orario di uscita 11.45 (salvo diversa disposizione).

A tal proposito evitare di arrivare al cancello della scuola in orari anticipati al fine di evitare inutili assembramenti.

Via Napoli

Per i settori 1 e 2 gli alunni accederanno al plesso scolastico dal cancello pedonale esterno principale, per il settore 3 gli alunni accederanno al plesso scolastico dal cancello della scuola dell'infanzia e di seguito all'ingresso al “tunnel”.

Ingresso principale.

Per le classi terze quarte e quinte si può optare di usufruire per l'ingresso ed ivi l'uscita retrostante adiacente a piazzetta "Padre Pio".

- (in questa fase non è consentito l'accesso ai genitori, qualora qualche genitore ha necessità di accedere al plesso scolastico non oltre l'ingresso del patio, dovrà attendere la fine degli ingressi degli alunni).
- Gli alunni, varcato l'ingresso arriveranno all'atrio/tunnel senza soffermarsi negli spazi esterni.
- All'ingresso dell'atrio, lo studente passerà attraverso il rilevatore termoscanner (se presente), e senza fermarsi raggiungerà la propria aula ed il proprio posto nel banco. Il docente presente in classe constata la regolare posizione degli alunni, inviterà gli stessi a poter togliere la mascherina.
- L'alunno è libero di tenere la mascherina in classe anche se seduto, oltremodo, restando al suo posto, mantenendo minimo 1 metro di distanza dai compagni di classe presenti, può togliere la mascherina, avendo obbligo di indossarla solo nel momento in cui si passa fase statica a quella dinamica (spostamento dal banco per attività didattica o uscita dalla classe per qualsiasi motivo).
- La merenda (da svolgersi negli orari stabiliti dal consiglio di classe) deve essere consumata stando al proprio posto.
- Al suono della campanella per la fine dell'attività didattica (11.45), tenendo presente l'organizzazione a scaglionamento le classi inizieranno le operazioni di uscita che avverranno nel seguente modo:

gli alunni (con mascherina indossata) uno per volta si metteranno in fila nel corridoio allineati "fila indiana" avendo cura di mantenere il distanziamento minimo di 1 metro. Verificata la posizione corretta degli alunni, il docente accompagna (dall'uscite prevista nell'atrio) gli alunni al cancello principale esterno (in questa fase i genitori non possono entrare nel plesso scolastico).

Si inizia con le classi prime seguono le seconde, poi le terze, poi le quarte ed infine le quinte.

INFANZIA

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori).

Per quanto su scritto, l'organizzazione degli spazi prevede per il settore della scuola dell'infanzia, la sistemazione delle classi, degli arredi e degli spazi secondo le esigenze della fascia di età interessata, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, impiegando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in modo esclusivo a specifici gruppi/sezioni. Il documento prevede la valorizzazione degli spazi esterni e degli altri disponibili, che sono e che potranno essere "riconvertiti" per ospitare stabilmente gruppi di relazione e gioco.

L'adozione del protocollo anti covid 19 dunque prevede la non promiscuità degli alunni, dei docenti e del materiale didattico e giochi appartenenti a gruppi diversi. Ogni gruppo dovrà avere uno spazio dedicato ed esclusivo ed utilizzare il unicamente il materiale/giochi ad esso assegnato. Non è prevista l'alternanza, pertanto tutte le classi dovranno essere presenti tutti i giorni.

Le aule disponibili erano e restano 10, considerando l'ampiezza delle aule, il numero degli alunni presenti, vista l'indicazione del comitato tecnico scientifico sulla probabilità di contagio si è ritenuto opportuno, per quanto possibile di ridurre questa probabilità riducendo evidentemente il numero degli alunni e quello dei docenti in classe. Tale operazione ha comportato un esubero di circa 60 alunni e pertanto si è reso necessario reperire 4 spazi alternativi momentanei. Gli spazi reperiti sono la suddivisione dell'area della palestra in tre spazi debitamente attrezzati e la conversione di un'aula adiacente alla palestra stessa.

Si adotta un modulo ora di 45 minuti per 4 moduli/giorno per 5 giorni.

Orario di ingresso 8.45, orario di uscita 12.00 (salvo diversa disposizione).

Per ogni sezione, la scelta degli alunni per la formazione dei due gruppi avverrà per estrazione, tenendo come parametro principale l'omogeneità e l'equilibrio didattico.

Docenti:

L'ingresso a scuola dei docenti (dal cancello della scuola dell'infanzia) è previsto per le 8.30 (salvo diversa disposizione).

L'ingresso ed ivi l'uscita (debitamente segnalati), avverrà secondo il seguente schema

1° settore, ingresso in fondo al corridoio (lato parcheggio);

2° settore, ingresso dalla porta di emergenza sotto la scala antincendio ;

All'ingresso verrà rilevata la temperatura corporea (l'ingresso è consentito con temperatura c. minore di 37,5 gradi c.) con termoscanner o termometri laser, ogni docente si presenterà all'ingresso dotato di propria mascherina, firmerà un registro d'ingresso con il riporto della temperatura rilevata e verrà fornito di mascherina chirurgica (DPI). Si potrà scegliere di tenere la propria mascherina firmando l'autodichiarazione di certificazione del proprio dispositivo.

Per tutto il personale, si prevede la fornitura di visiera in plexiglass e guanti in lattice monouso.

La scuola fornirà dispositivi igienizzanti che il docente dovrà utilizzare prima e dopo aver lasciato la sua postazione in classe. A tal proposito si consiglia di avere dispositivi igienizzanti personali da portare con sé.

Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo.

In punti strategici dei vari settori, negli spazi comuni ed all'ingresso dei locali bagno sono previste colonnine igienizzanti di tipo automatico.

I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando appositi detergenti (ipoclorito di sodio 0,1%

candeggina o con etanolo al 70%);

Si raccomanda di seguire il dispositivo del comitato tecnico scientifico che in particolare sconsiglia di gridare ed in casi estremi vieta attività laboratoriali musicali (canto) in classe (vedi nota), oltremodo vieta attività fisica nei luoghi chiusi (classi o corridoi) se diversi da quelli deputati a tali attività (palestra), o all'aperto.

nota

nota

“A scuola vietato cantare”

In una nota del Cts si legge nero su bianco: “Nell’ambito della scuola primaria, per favorire l’apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l’assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. Canto)”.

Per quant’altro qui non espressamente previsto si rimanda alla norma generale del decreto, ai verbali del consiglio d’istituto, collegio docenti e consigli di classe.

ALUNNI

Ingresso a scuola previsto per il giorno 24/09

In tale data entreranno solo le classi prime (accoglienza) ed il giorno successivo 25/09, tutte le classi.

- Gli alunni si presenteranno a scuola accompagnati dai genitori con la mascherina (a cui verrà rilevata la temperatura corporea, quest’ultima dovrà risultare inferiore a 37,5 per poter accedere a scuola), preferibilmente di tipo chirurgico o altro tipo evidentemente certificata, pertanto è da escludersi qualsiasi mascherina del tipo “fai da te” o non certificata, inoltre al momento dell’accesso ogni genitore firmerà un registro d’ingresso. L’ingresso dei genitori accompagnatori dei figli è consentito per un massimo di 5 unità contemporaneamente presenti in classe, tali genitori non dovranno essere messi a contatto con gli altri bambini.
- L’ingresso a scuola degli alunni avverrà in modo scaglionato con inizio dalle 8.45 con le classi prime, e proseguendo per le altre classi fino alle 9.30 (salvo diversa disposizione).
- **Orario di uscita 12.00** (salvo diversa disposizione).
- A tal proposito evitare di arrivare al cancello della scuola in orari anticipati al fine di evitare inutili assembramenti.
- I genitori, varcato l’ingresso arriveranno nel settore dell’infanzia di loro interesse senza soffermarsi negli spazi esterni.
- Al suono della campanella per la fine dell’attività didattica (12.00), tenendo presente l’organizzazione a scaglionamento le classi inizieranno le operazioni di uscita che avverranno nel seguente modo:

qualora vi sia necessità di prelievo da parte del genitore in classe, la compresenza massima è quella di 5 unità, altrimenti gli alunni verranno organizzati in fila indiana ed accompagnati all’uscita e consegnati ai genitori cercando di evitare assembramenti.

Va sottolineato che tutte queste misure possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo.

LINEE GUIDA GENERALI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTA** la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 458 del 7 settembre 2020 con la quale è stato approvato il calendario scolastico per tutti gli ordini e gradi delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2918/2020;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze di integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con il Piano di Didattica Digitale Integrata e con i dovuti aggiornamenti del Regolamento degli alunni e del Patto di corresponsabilità educativa;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021, COSI' COME PREDISPOSTO DA: DS, DSGA,,RSPP, RLS, RSU D'ISTITUTO.

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per alunni con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ART. 2 - SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE

1. L'RSPP consegna al Dirigente scolastico il presente regolamento il quale lo divulga tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile (Arch. Prof Autiero Luigi) qualora le indicazioni di

sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

ART. 3 – PREMESSE

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Per “sanificazione” si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;

- e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
- Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- f) Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
- g) Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l'isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

ART. 4 - REGOLE GENERALI

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

4. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza

la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

ART. 5 - MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO NEI LOCALI DELLA SCUOLA

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola (in epigrafe) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4. È istituito e tenuto presso il cancello di ingresso dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

6. Nei casi sospetti o in presenza di temperatura superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

7. È comunque obbligatorio

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni

successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti

ART. 6 - IL RUOLO DELLE STUDENTESSE, DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. gli alunni devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

3. Le famiglie degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono ridotti i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti. Gli incontri informativi tra docenti e genitori seguiranno quanto previsto dal consiglio di classe.

7. Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

8. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

ART. 7 - SUDDIVISIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SETTORI E TRANSITI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. La sede è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

2. A ciascun settore dell'edifici sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico sentito il parere dell'RSPP, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

4. Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina,

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;

5. Anche gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata. Gli alunni durante gli intervalli restano in aula al loro posto (eventualmente indossando la mascherina), oppure possono sostare nei corridoi sotto la vigilanza degli insegnanti purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico.

ART. 8 - OPERAZIONI DI INGRESSO E DI USCITA DEGLI ALUNNI

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito come da orario scolastico. In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono recarsi direttamente nell'ambiente previsto dall'orario scolastico rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.

2. Gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Gli alunni che arrivano a scuola entro massimo 10 minuti successivi all'ora di ingresso prevista, raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni; PER I RITARDATARI SI APPLICHERANNO LE NORME PREVISTE DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO.

3. Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni prendono posto al proprio banco senza e togliere la mascherina fino alla disposizione del docente qualora sia garantita la distanza di almeno 1 metro. Durante le operazioni di ingresso e uscita nonché durante gli spostamenti non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni. DURANTE GLI SPOSTAMENTI È OBBLIGATORIO SEGUIRE I PERCORSI STABILITI DAL REGOLAMENTO.

4. Durante le operazioni di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente Scolastico e RSPP. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni seguono, le regole previste dall'apposito regolamento. Per nessun motivo è consentito agli alunni di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne dell'edificio. Il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle attività didattiche in presenza.

ART. 9 – USO DEI PARCHEGGI INTERNI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Sono presenti sul sito della scuola i files:

- a) Regolamento ingresso e uscite personale scolastico;
- b) Regolamento ingressi utenze esterne.

ART. 10 - MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la LIM e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi posteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra gli alunni.

3. Durante le attività in aula e in laboratorio gli alunni possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.

4. Nel caso in cui un alunno alla volta sia chiamato a raggiungere l'area didattica o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, l'alunno può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe dell'alunno, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

5. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni dell'alunno, le gli alunni, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

6. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 1 metro.

7. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 10 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, l'insegnante individua gli alunni incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

10. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, aula magna, biblioteca, laboratori, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2.

ART. 11 - ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi

nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso gli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

ART. 12 - RIUNIONI ED ASSEMBLEE

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

ART. 13 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

4. Alle alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

ART. 14 - PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le

superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.

4 I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni.

5. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

ART. 15 - GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

IL dirigente scolastico vista la norma anticovid 19 e sentito il parere dell'RSPP ha predisposto un protocollo interno di gestione dei casi sospetti di covid 19 tramite la nomina di 8 referenti covid (referente e sostituto) e un coordinatore referente covid (Prof. Autiero Luigi). E stata allestita un'aula (sala covid) per la gestione delle emergenze.

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al referente covid, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza (sala covid) e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino un alunno, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 1 metri.

2. Nel caso i sintomi riguardino un alunno, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal Protocollo:” Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole“.Allegato al DVR

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del Primo collaboratore del Dirigente scolastico, individuato come referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

ART. 16 - GESTIONE DEI LAVORATORI, E DEGLI ALUNNI "FRAGILI"

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

2. Per alunni fragili si intendono gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Volla lì 08/09/2020

Il RSPP

Prof. Arch. Autiero Luigi